

Focus

Le gare dello Stadio: gli Eusèbeia

Gli **Eusèbeia** erano gare che si svolgevano ogni 5 anni, di solito tra la fine di luglio e l'inizio di agosto.

All'epoca dell'Impero Romano, in tutta Italia queste grandi competizioni si potevano fare solo in tre città: a Roma, a Napoli e a Pozzuoli.

I giochi erano divisi in tre parti speciali:

- le gare di atletica (agone ginnico) comprendevano le corse a piedi e i combattimenti, come la lotta e il pancrazio (un tipo di lotta molto dura dove valevano quasi tutti i colpi);
- le gare musicali comprendevano sfide di poesia e di musica;
- le gare con i cavalli (agone equestre) erano le corse con i carri e i cavalli.

Gli atleti che correvano partivano dal grande ingresso monumentale dello stadio. Qui gli archeologi hanno scoperto un'antica griglia di partenza.

Il meccanismo funzionava così:

- 1) nel pavimento c'erano dei blocchi di pietra (piperno) con dei buchi;



- 2) in questi buchi venivano infilati dei pali di legno;
- 3) i pali erano uniti tra loro da una corda per tenere fermi gli atleti;
- 4) al momento del via, la corda veniva sganciata e i pali cadevano tutti insieme per far partire la corsa.

Abbiamo una prova di questi giochi antichi. A Pozzuoli è stato trovato un grandissimo disegno (un mosaico) fatto sul pavimento con dei sassolini colorati (tessere).

Questo mosaico mostra una gara di lotta tra quattro atleti durante i giochi dell'anno 222 dopo Cristo. Oggi questo mosaico si può vedere al Museo archeologico dei Campi Flegrei, dentro il Castello di Baia (fig.20).

